

L'evento

Aule smontabili e robot alla Fortezza la prima fiera della scuola del futuro

VALERIA STRAMBI

Dal coding alla robotica, dalle aule "smontabili" alla scuola senza zaino. Poi i proiettori "intelligenti", le stampanti 3D, i telescopi e i droni. A Firenze arriva Didacta, la prima grande fiera che il nostro Paese dedica alla scuola e ai nuovi modi di trasmettere il sapere. Presa in prestito dalla Germania, dove si tiene da 50 anni, Didacta sbarca alla Fortezza Da Basso il 27, 28 e 29 settembre con 90 workshop pensati per presidi e insegnanti ma rivolti anche a imprenditori del settore o semplici curiosi. Sono già 4mila i docenti iscritti e 150 gli espositori pronti a presentare le ultime frontiere in fatto di arredi scolastici, libri e tecnologie. Ci sarà il corso per imparare a usare il registro elettronico, quello per cimentarsi nella *flipped classroom* (la classe capovolta in cui ruoli e tempi di apprendimento sono ribaltati) e quello per capire come riorganizzare il calendario scolastico immaginando lezioni in giardino o viag-

gi in mondi virtuali. Gli insegnanti impareranno come trasformare una noiosa lezione di grammatica in un laboratorio per investigare i segreti della lingua e il jazzista Paolo Fresu mostrerà ai docenti come far avvicinare i bambini alla musica fin dai primi anni di vita. Didacta, organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con Regione Toscana, Comune di Firenze e Camera di Commercio e patrocinata dal Miur, sarà anche l'occasione per fare il punto sul livello di digitalizzazione delle scuole toscane: «Il governatore Enrico Rossi firmerà con la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli il protocollo per avviare il piano regionale scuola digitale — annuncia l'assessora toscana all'educazione, Cristina Grieco — interventi economici e operativi che vanno dalla copertura wi-fi negli istituti che ancora non ce l'hanno alla diffusione di strumenti all'avanguardia». Partner scientifico della manifestazione è [Indire](http://Indire.it) (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa), mentre l'Università telematica Iul è partner tecnico e preve-

de una serie di percorsi che consentiranno agli insegnanti di "spendere" in formazione la carta del docente da 500 euro. Tra le offerte Iul il corso per diventare "animatori digitali", vale a dire insegnanti impegnati a rendere le proprie scuole sempre più 2.0. A Didacta in primo piano anche le aziende: «Creeremo nuove connessioni tra mondo dell'educazione e del lavoro — è l'augurio di Leonardo Bassilichi, presidente di Firenze Fiera — solo così le imprese potranno trovare le competenze che cercano e i giovani costruirsi opportunità professionali». La fiera, dedicata a Don Milani, è stata presentata ieri a Roma dalla ministra Fedeli e dal sindaco di Firenze, Dario Nardella: «La nostra città si candida a diventare la capitale italiana della scuola e speriamo che questo diventi un appuntamento fisso». Oltre agli eventi in Fortezza, Didacta invaderà le strade di Firenze con concerti, spettacoli e laboratori tra Palazzo Vecchio, le Murate e Sant'Apollonia. Il programma su fieradidacta.indire.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INUMERI

700

IN LISTA D'ATTESA

I docenti che vogliono partecipare ai 90 workshop alla Fortezza da Basso

3

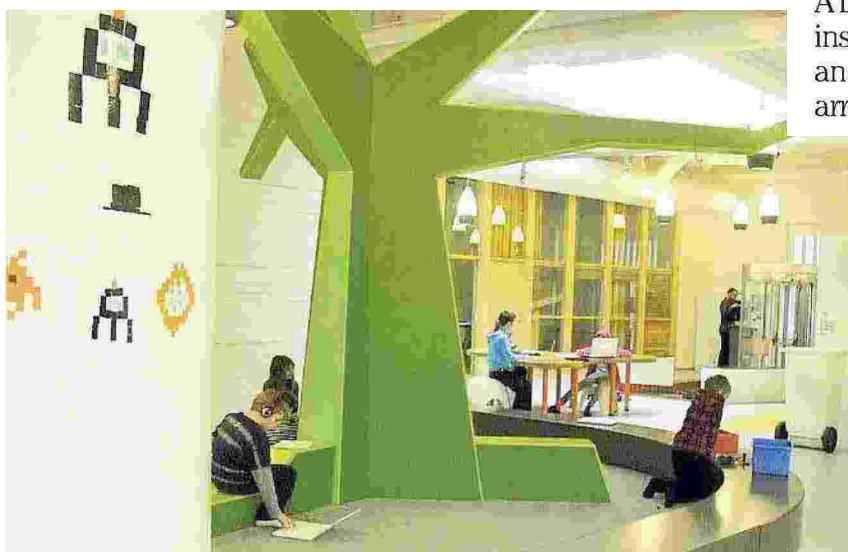
LE MOSTRE

Gallerie fotografiche sulla storia della scuola italiana curate da [Indire](http://Indire.it)

18

GLI EVENTI IN CITTÀ

Il primo è il concerto dell'Orchestra [Erasmus](http://Erasmus.it) il 26 nel Salone Cinquecento



Didacta si terrà alla Fortezza da Basso il 27, 28 e 29 settembre

A Didacta più di 4 mila insegnanti, 90 workshop ma anche 150 espositori di libri, arredi e tecnologie

